

PROSSIMI CONCERTI

LUNEDÌ 18 OTTOBRE

Teatro Carlo Felice ore 20,30

Quartetto Modigliani

Amaury Coeytaux, Loic Rio *violino*

Laurent Marfaing *viola*

François Kieffer *violoncello*

Wolfgang Amadeus Mozart *Quartetto per archi in si bemolle maggiore
La caccia K 458*

Maurice Ravel *Quartetto in fa maggiore op. 35*

Franz Schubert *Quartetto in la minore D 804*

Autunno a Spinola

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola ore 16,30

Nevio Zanardi *violoncello*

Christian Pastorino *pianoforte*

Johannes Brahms

Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte op. 38

Edvard Grieg

Sonata in la minore per violoncello e pianoforte op. 36

ingresso €3 con accesso al Palazzo previa prenotazione obbligatoria il lunedì, martedì e mercoledì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, ai numeri 333 5627602, 340 6365750, 347 0814676 a partire dal lunedì precedente al concerto

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

Le Sinfonie di Beethoven a Palazzo Ducale

Le trascrizioni di Beethoven, Liszt e Hans Sitt
per pianoforte, violino e pianoforte e trio d'archi

SABATO 6 NOVEMBRE

ore 16,30 conferenza introduttiva di
Danilo Faravelli

ore 18 concerto

Giovanni Bellucci *pianoforte*, Trio Atos

DOMENICA 7 NOVEMBRE

ore 10 conferenza introduttiva di
Danilo Faravelli

ore 11 concerto

Giovanni Bellucci *pianoforte*

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE

ore 16,30 conferenza introduttiva di
Danilo Faravelli

ore 18 concerto

Jorge Jiménez *violino*,
Silvia Marquez *pianoforte*

ingresso libero fino ad esaurimento posti



Giovine Orchestra Genovese onlus

Galleria Mazzini 1 primo piano

16121 Genova

+39 010 8698216

www.gog.it

info@gog.it



Comune di Genova



Regione Liguria

maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

GOG

Giovine Orchestra Genovese

Autunno 2021

The King's Singers

Songbirds

lunedì 11 ottobre 2021
Teatro Carlo Felice ore 20,30

«In Songbirds cerchiamo di combinare in unico programma la nostra musica preferita a partire dalla polifonia rinascimentale fino alla musica scritta in tempi recenti, dedicata ai nostri amici pennuti.

I brani più recenti sono opera di cantanti e autori che hanno cambiato il corso della musica popolare con le loro voci e le loro idee e hanno ispirato e accompagnato le successive generazioni di musicisti verso nuove vette.

Troviamo in questo programma assieme ad opere di alcuni grandi polifonisti del Rinascimento quali Clément Janequin, Edward Johnson, Jacques Arcaldet, Pierre Passereau, opere del nostro tempo, passando per altri autori del passato più o meno recente, quali Schubert, Ravel e Poulenc. Il programma prevede, inoltre, una serie di sorprese nuove di zecca della nostra biblioteca musicale *Close Harmony*».

Nel corso del programma si potranno ascoltare autori come Janequin, che inserisce all'interno del discorso polifonico l'imitazione del verso di alcuni uccelli, o il celeberrimo mottetto *Il bianco e dolce cigno*, scritto su testo di Alfonso d'Avalos, il condottiero immortalato da Tiziano e nonno di Maria, moglie di Carlo Gesualdo di Venosa. *Trois beaux oiseaux du Paradis* fa parte di tre canzoni che Ravel scrisse nel 1914 e sono la sua unica opera per coro a cappella. Questo brano ricorda le chansons polifoniche francesi del XVI secolo. *The cuckoo and the pear tree* di György Ligeti fa parte dei Nonsense Madrigals. Qui l'autore è influenzato dalla tecnica compositiva del XIV secolo cui unisce ritmi jazz con un risultato parodistico.

The King's Singers

Patrick Dunachie, Edward Button *controtenore*

Julian Gregory *tenore*

Christopher Bruerton, Nicholas Ashby *baritono*

Jonathan Howard *basso*

Songbirds

Fleetwood Mac
arr. Nicholas Ashby
Songbird

The Beatles
arr. Daryl Runswick
Blackbird

Traditional
arr. Bob Chilcott
She's like the swallow

György Ligeti
The cuckoo and the pear tree

Huw Watkins
The Phoenix and the Turtle

Franz Schubert
Flucht

Maurice Ravel
Trois beaux oiseaux du Paradis

Francis Poulenc
Pilons l'orge

Clément Janequin
Le chant des oiseaux

Edward Johnson
Come, blessed bird

Jacques Arcaldet
Il bianco e dolce cigno

Pierre Passereau
Il est bel et bon

Malcolm Williamson
The Musicians of Bremen

-

Beth Orton
arr. Christopher Bruerton
Call me the breeze

Laura Mvula
arr. Eric Whitacre
Father Father

Queen
arr. Nicholas Ashby
Good old-fashioned lover boy

I **King's Singers** rappresentano il meglio del canto a cappella da più di cinquant'anni. Sono diventati famosi per la loro tecnica senza pari, per la loro versatilità e bravura, per la loro musicalità di lunga esperienza, che porta con sé tutta la grande tradizione del gruppo e lo spirito innovativo nell'aver creato un repertorio straordinariamente ricco di composizioni originali e collaborazioni uniche. Quello che ha sempre distinto il gruppo è il suo essere a suo agio in una varietà di stili e generi senza precedenti, spostando sempre più avanti i confini del proprio repertorio, e allo stesso tempo valorizzando sempre le proprie origini e la grande tradizione corale inglese. Conosciuti ed amati in tutto il mondo, cantano regolarmente in tutte le città più importanti, nei grandi festival e nei teatri di Europa, Nord America, Asia, Australia, in sale come la Carnegie Hall di New York, la Elbphilharmonie di Amburgo, il Gewandhaus di Lipsia, il Mozarteum di Salisburgo, il Parco della Musica di Roma, la Tonhalle di Zurigo, il Concertgebouw di Amsterdam, il Festival di Edinburgh, l'Helsinki Music Centre, la Sydney Opera House, l'Opera di Tokyo e il National Centre for the Performing Arts di Beijing. Si esibiscono anche con orchestra: recentemente ad esempio lo hanno fatto con la NDR Radiophilharmonie, con la Royal Scottish National Orchestra, e con l'Orchestra Verdi di Milano. La discografia dei King's Singers è molto ricca ed ha fruttato al gruppo numerosi premi e riconoscimenti internazionali: due Grammy Awards, un Emmy Award, e un posto nella Hall of Fame della rivista Gramophone. Nel 2018 il gruppo ha festeggiato i cinquant'anni dalla sua fondazione con un tour intorno al mondo, e presentando anche il nuovo cd GOLD (subito nominato ai Grammy Awards), che comprende opere che sono state importanti nella storia del gruppo e nuove commissioni di Bob Chilcott, John Rutter e Nico Muhly. L'impegno nell'arricchire il repertorio corale con nuove commissioni è sempre stato al centro degli interessi del gruppo con oltre 200 nuove composizioni di molti dei più importanti compositori di questo e del secolo passato come John Tavener, Judith Bingham, Eric Whitacre, György Ligeti, Luciano Berio, Krzysztof Penderecki e Toru Takemitsu. Queste nuove composizioni sono andate ad unirsi ad uno straordinario corpus di arrangiamenti in close-harmony e a *cappella*. La ricca esperienza di alcuni fondatori del gruppo con ensemble di fiati ha influenzato la creazione del particolare "King's Singers sound" e gran parte delle opere da loro commissionate e dei loro arrangiamenti sono ora disponibili in una serie speciale dedicata ai King's Singers per i tipi della Hal Leonard, che ha venduto più di due milioni di copie in tutto il mondo. Una delle chiavi del loro successo è la loro abilità nell'evolversi ed innovarsi nel corso degli anni: si sono succeduti finora 28 Singers all'interno del gruppo, che però ha sempre conservato il suo suono speciale e la sua integrità musicale. I King's Singers tengono anche molti corsi in tutto il mondo, lavorando con gruppi e con singoli sulla loro tecnica e il loro approccio al canto corale. Nel 2018 hanno fondato la "The King's Singers Global Foundation" per sostenere la creazione di una piattaforma per la nuova musica insieme ad altre molteplici discipline, per una nuova generazione di interpreti e per dare opportunità musicali a persone di tutte le estrazioni. I King's Singers sono stati fondati nel 1968, quando sei giovani studenti di canto del King's College di Cambridge diedero un concerto alla Queen Elizabeth Hall di Londra. Casualmente il gruppo era composto di due controtenori, un tenore, due baritoni e un basso e da allora il gruppo ha sempre mantenuto questa formazione.